

di X con la Zonta, et lexeno alcune lettere intercepte di l' orator Sanzes, che l' Imperador li scrivea di 16 Avosto etc.

Item, fo scritto a Roma in materia del duca di Ferrara, et mandate le copie si ha hauto di l' aviso di la rota di Hongaria.

In questa mattina, vene in Collegio uno messo del Capitano zeneral nominato Oratio, con il disegno di la terra di Cremona et dove li vol dar l'arsalto da tre bande, iustificando la indusia è stata finora per far quel vol la raxon di la guerra etc.

A dì 16, Domenega. La mattina, essendo la mattina ordinato far cavalier sier Tomaso Contarini qu. sier Zorzi el cavalier conte del Zaffo, et investirlo come primo genito, al qual *de iure* vien ditto contado del Zaffo; ma avanti il Serenissimo andasse a messa, si convene aldir con li avvocati soi zerca il doario di la madre, et si stette assai aldir la parte, et *tandem* fu concluso far un'altra termination in favor del doario *ut in ea*. Et essendo stà convitati procuratori, cavalieri, doctori et altri parenti a disnar col ditto Conte, lo aspettono assai, et poi in sala di l'audientia, vestito damaschin cremexin, per il Serenissimo come re di Cypro, fu fato cavalier, et li messe li spironi sier Francesco Corner cavalier, procurator et et fo investito del contà del Zaffo, qual ha intrada afitado ducati 2500 a l'anno, et postoli una colaina d' oro al colo vene zoso con le trompe e pifari avanti et trombe squarzade, insieme con sier Andrea Gussoni procurator, sier Francesco Corner cavalier, procurator, sier Marco da Molin procurator, et sier Marco Grimani procurator, li cavalieri, doctori et altri soi parenti per la moier, et

418* sier Piero Contarini qu. sier Agustin. Non vi fu sier Justinian et sier Julio Contarini soi fradelli, quali pretendono questui haver il diamante bellissimo fo di suo barba sier Marin Contarini ditto *dal zoielo*, qual è in più ponte di carati che val assà danari, et altre zoie, *tamen* lui niega di haverlo, et la madre soa qual dia haver il doario zoè la mità de l' intrada in vita, stà con questi do fioli. Hor tutti questi andono a disnar a caja del prefato sier Tomaxo qual fe' un bellissimo pasto, et niun di loro vene a Conseio perchè steten tardi.

Vene l' orator di Franza episcopo di Baius, qual have audientia con li Cai di X, et li fo comunicato alcune lettere intercepte.

Vene l' orator di Mantoa, et mostrò lettere del suo signor di 24. Come era zonto li il conte Girardo di Archo venuto incognito, tien per la via del

lago, el qual li havia proposto 4 cose da parte de li cesarei: la prima, che volesse dar il passo a li lanzinech dieno discender in loro soccorso; la seconda, darli victuarie per li soi danari; darli uno loco sul mantoan dove potesseno far la massa; et la quarta che volesse accordarsi con la Cesarea Maestà; con altre parole. Et che l' Marchese li rispose non poteva obstarli il passo perchè non havia altro che Mantoa et Goyto, et di victuarie è si poco il suo stado che li porave portar victuarie con loro et andar a far la massa sul cremonese ch' è li vicino, et che essendo accordato con il Pontefice non pol romper la sua fede, seusandosi non haver comunicato col nostro secretario è li per

Da Udene, fo lettere del Locotenente, di 13; con certi avisi di le cose di Alemagna, ut in litteris.

Da poi disnar fo Gran Conseio et fossemo zerca 600, nè vi fu alcun cavalier nè alcun doctor a Conseio.

106. *Scurtinio di Consier di San Marco.*

† Sier Benedeto Dolfin savio a terraferma, qu. sier Daniel, duc. 1500	94. 18
Sier Domenego Ruzini fo di Pregadi, qu. sier Ruzier	27. 80
Sier Antonio Gradenigo fo di Pregadi, qu. sier Piero, ducati 1500 . .	57. 57

Consier del sestier di Castello.

Sier Domenego Ruzini fo di Pregadi, qu. sier Ruzier	19. 95
† Sier Antonio Gradenigo fo di Pregadi, qu. sier Polo, ducati 1500 . .	79. 34

Do del Conseio di X.

419

† Sier Andrea da Molin <i>dal Banco</i> , qu. sier Marin, ducati 1500 . .	71. 42
Sier Domenego Ruzini fo di Pregadi qu. sier Ruzier	18. 75
Sier Alvise Capello qu. sier Hironimo, qu. sier Francesco.	22. 88